

## Saranno costruiti a Piegaro e Panicale Edilizia residenziale per giovani coppie Ecco dieci alloggi

PERUGIA - Riquilificare i piccoli centri storici per ridare loro nuova dignità. È questo uno degli obiettivi alla base dell'attività dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica di Perugia che a questo proposito ha previsto due interventi di recupero di immobili a Castiglion Fosco, frazione di Piegaro, e a Panicale. I lavori riguarderanno la realizzazione di alloggi a canone sociale: sei nel piccolo borgo di Castiglion Fosco e quattro a Panicale, dove sono anche previsti spazi riservati all'amministrazione comunale da adibire per una sala congressi, un ufficio informazioni turistiche e un archivio.

A spiegare i dettagli degli interventi (approvati con un documento preliminare al Programma operativo annuale 2010) è stato il presidente dell'Ater di Perugia Furio Benigni durante i sopralluoghi alle aree interessate. Insieme a lui erano presenti anche i consiglieri di amministrazione dell'Azienda, Maria Grazia Ricci e Corrado Chieli, e l'assessore regionale alle politiche abitative, Stefano Vinti. L'intervento del recupero dell'immobile di tre piani a Castiglion Fosco, del costo di circa 1 milione e 195mila euro, ha visto la sinergia tra Ater Perugia, Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Piegaro e privati. Alla visita, infatti, erano presenti anche il sindaco di Piegaro, Andrea Caporali, e il vicepresidente della Provincia di Perugia, Aviano Rossi. "Questa è la dimostrazione concreta di come l'unione fa la forza - ha sottolineato il sindaco -, anche in questo periodo di crisi economica. Avere i fondi necessari per il recupero di un immobile situato nei pressi del centro storico e cercare di dare mag-

giore attenzione anche alle piccole realtà locali è un importante risultato da non sottovalutare". Soddisfatto anche il presidente Benigni che ha sottolineato la sinergia fra più enti e anche il contributo di privati. "L'Ater cerca di dare delle risposte all'emergenza abitativa puntando a riquilificare anche i centri storici di piccole realtà - ha spiegato -, recuperando edifici già esistenti, perché il nostro lavoro non si basa solo sulla costruzione ex novo di case, ma anche sulla ristrutturazione di immobili presenti sul territorio".

Il costo dell'intervento, invece, dell'edificio di quattro piani situato nel centro storico di Panicale è di circa 630mila euro e vede la collaborazione tra Ater di Perugia, Regione Umbria e Comune.

"Avevamo in mente il recupero di questo palazzo di proprietà del Comune da diversi anni - ha sottolineato il sindaco Luciana Bianco, presente al secondo sopralluogo -, e abbiamo aperto questo rapporto con l'Ater perché il nostro obiettivo è di ripopolare Panicale, tentando di riportare i giovani all'interno del centro storico. Questa è quindi una grande opportunità per i cittadini e per far rivivere il nostro centro". "Nonostante la crisi economica e i tagli del governo centrale - ha dichiarato l'assessore Vinti - riusciamo ad avere ancora qualche risorsa economica per rispondere alle richieste abitative dei cittadini anche in piccole realtà come Castiglion Fosco e Panicale".

Entrambi gli interventi saranno realizzati con accorgimenti per evitare dispersioni termiche e con materiali scelti appositamente per rispettare l'ambiente circostante.

9 ottobre 2010